



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.
<i>Procedimento</i>	Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 – Decreto di compatibilità ambientale
<i>ID Fascicolo</i>	7420
<i>Proponente</i>	3PIU' Energia S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere n. 233 del 30/11/2023 della Commissione Tecnica PNRR – PNIEC

✓ Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: VA_05-Set_10
Data: 01/07/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 01/07/2024



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

CONSIDERATO che in seguito alla modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Gianluigi Nocco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 ove è indicato che *“le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità e indifferibili e urgenti”*;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, ed in particolare l’articolo 6, recante *“Accelerazione della procedura autorizzativa per i progetti di energia*

ID_VIP 7420

Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.

Decreto di compatibilità ambientale

rinnovabile e la relativa infrastruttura di rete necessaria per integrare le energie rinnovabili del sistema”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui *"La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;*

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 2 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC si è insediata in data 18 gennaio 2022;

VISTI i decreti del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 25 maggio 2023 n. 175, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 287 del 1° settembre 2023 e n. 312 del 27 settembre 2023, n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317, del 19 dicembre 2023 e n. 420 del 11 gennaio 2024;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili” e, in particolare l’art. 20 recante *“disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”;*

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile

ID_VIP 7420

Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.

Decreto di compatibilità ambientale

2023, n. 41 e, in particolare, l'articolo 47, con cui sono apportate modificazioni all'articolo 20, comma 8, del D.lgs. n. 199/2021;

VISTO il decreto-legge 9 dicembre 2023, n.181, convertito con modificazioni dalla Legge 2 febbraio 2024, n.11, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (di seguito PUA), ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società 3PIU' Energia S.r.l. con nota acquisita al prot. MATTM/88622 dell'11/08/2021, perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/21323 del 21/02/2022 per il “*Progetto di un impianto fotovoltaico con produzione di idrogeno e relative opere di connessione denominato “Contessa” da ubicarsi nel territorio del Comune di Brindisi, di potenza in immissione pari a 100 MW (AC) e potenza nominale di 109,46 MW (DC)*”, nonché dei seguenti titoli ambientali:

1. autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del D.Lgs.152/2006;

2. autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42.

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato Ibis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

VISTA la nota prot. MiTE/151050 dell'1/12/2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli ambientali richiesti, della pubblicazione della documentazione presentata dal Proponente sul portale dell'allora Ministero della Transizione Ecologica, avvenuta in pari data, al fine di verificarne l'adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27, c.5 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. MiTE/23701 del 17/02/2023 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato, ai sensi dell'art.27, c.6 del D.Lgs 152/2006, al Proponente, ai soggetti abilitati al rilascio dei richiesti titoli ambientali e a tutti gli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati, la procedibilità dell'istanza di VIA presentata nell'ambito del PUA;

ID_VIP 7420

Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.

Decreto di compatibilità ambientale

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica in data 20/02/2023;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. MASE/102872 del 23/06/2023 la Società proponente ha trasmesso la documentazione relativa ad una modifica progettuale con riduzione dell'impianto da 109,46 MW a 68,00 MW;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di PUA, nonché i chiarimenti e le integrazioni acquisite nel corso dell'iter istruttorio;

DATO ATTO che in data 13/07/2023 si è tenuta la prima riunione istruttoria della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27, c.8 del D.Lgs.152/2006;

VISTI i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al Parere n. 233 del 30/11/2023;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 233 del 30/11/2023 di cui alla nota prot. CTVA/13800 del 6/12/2023, assunta in data 7/12/2023 al prot. MASE/200149 con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità ambientale del progetto inerente la "realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi" subordinato all'ottemperanza delle Condizioni ambientali impartite nel parere medesimo;
- **PARERE FAVOREVOLE** circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000; la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si è conclusa positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;
- **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 14496-P del 14/05/2024, assunto in pari data al prot. MASE/88516, di esito negativo;

DATO ATTO che, nel medesimo parere la Soprintendenza Speciale per il PNRR, con riferimento alla normativa nazionale in materia di aree idonee, ai sensi dell'art. 20, c. 8 del Decreto Legislativo 199 del 08.11.2021 e ss.mm.ii., lett. c-ter) e lett. c-quater), ha rappresentato quanto segue:

"1. una porzione delle opere di connessione intercetta l'area di rispetto di Masseria Santa Lucia intorno alla quale si collocano i lotti interessati dal progetto fotovoltaico, Masseria Taverna, Masseria Palmenti, Masseria Palmarini, inoltre Masseria Piccoli è situata a circa 1,4 km a nord dei lotti di progetto e Masseria Villanova a circa 1 km a sud-est, tutelate come UCP del

ID_VIP 7420

*Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.
Decreto di compatibilità ambientale*

PPTR vigente nella Struttura Antropica e storico-culturale come Testimonianza della stratificazione insediativa, definiti dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali.

2. una porzione delle opere di connessione intercetta Fiume Grande situato a distanza di circa 400 m dai lotti di progetto, censito come Bene paesaggistico (BP) dal PPTR vigente, tra le Componenti idrologiche;

3. i lotti di progetto sono a ridosso della SP 88 e una porzione delle opere di connessione intercetta SP 88 e SS 16 censite tra le "Strade a valenza paesaggistica" tra gli UCP delle Componenti dei valori percettivi del PPTR, definite dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali;

4. l'intera superficie di progetto si colloca a ridosso del confine dell'area di rispetto delle Saline di Punta della Contessa mentre il cavidotto intercetta parte dell'area e relativa area di rispetto, area che rientra tra i Parchi e Riserve censiti come Bene paesaggistico (BP) dal PPTR vigente, tra le Componenti delle Aree Protette e siti naturalistici mentre l'area di rispetto tra gli UCP delle stesse componenti;

5. una porzione delle opere di connessione intercetta Formazioni arbustive in evoluzione naturale, individuate come UCP del PPTR vigente tra le Componenti botanico-vegetazionali, definiti dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali;

6. i lotti di progetto sono a ridosso di un'Area umida mentre un'altra è situata a 1 km a est dei lotti di progetto lungo la linea di costa, esse rientrano tra gli UCP delle Componenti botanico-vegetazionali del PPTR, definite dall' art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni culturali";

CONSIDERATO che nel suddetto parere il MiC – Soprintendenza Speciale per il PNRR ha specificato tra l'altro che *"il progetto in argomento rimane comunque soggetto alle disposizioni di cui all'art. 41, co. 4, del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di archeologia preventiva"*;

VISTO l'art. 20 c. 8 del Decreto Legislativo 199/2021 secondo il quale: *"Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*

[...]

b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

PRESO ATTO di quanto specificato nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 233 del 30/11/2023 nel quale, relativamente alla localizzazione del progetto, si chiarisce che *"L'impianto sarà realizzato nei pressi dell'area "Parco delle Saline di Punta della Contessa" e la superficie di progetto ricadrà nel perimetro SIN (Siti contaminati di Interesse Nazionale)"* di Brindisi.

CONSIDERATA la nota acquisita al prot. MASE/73362 del 18/04/2024 con la quale il Proponente, relativamente all'idoneità dell'area di progetto, ha rappresentato che *"alla luce dell'art. 20, comma 8, lett. b) del D.lgs. n. 199/2021, l'idoneità dell'area individuata è provata, atteso che il progetto è localizzato all'interno della zona "produttiva industriale*

ID_VIP 7420

Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.

Decreto di compatibilità ambientale

ASI” e in parte nella zona F1 “Attrezzatura urbana” così come definita dal piano regolatore vigente, ricadenti nell’area SIN di Brindisi”;

PRESO ATTO della comunicazione della Società proponente acquisita al prot. MASE/99651 del 30/05/2024, che, alla richiesta della D.G. VA di chiarire se tutte le infrastrutture elettriche di progetto siano interrate, ha confermato che il cavidotto è posato interamente in trincea e che, per quanto riguarda le infrastrutture di connessione, e in particolare la stazione di elevazione, la stessa è in area idonea ai sensi dell’art. 20, comma 8, lett. c-quater;

DATO ATTO che, il D.lgs. 199/2021, all’art.22 comma 1 dispone che *“nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l’adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l’autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante”* ed inoltre, al comma 1-ter, stabilisce che *“la disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrate di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1”;*

CONSIDERATO che il Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) ha indicato gli obiettivi sull’energia da fonti rinnovabili al 2030, con particolare riferimento al percorso di decarbonizzazione finalizzato a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che hanno determinato una grave emergenza climatica in tutta l’Unione europea, obiettivi per i quali l’Italia si è impegnata ad incrementare fino al 30% la quota di “rinnovabili” su tutti i consumi finali al 2030 e, in particolare, a sostenere il 55% dei consumi elettrici con energia da fonti rinnovabili;

PRESO ATTO che il Piano per la transizione ecologica (PTE) ha ulteriormente esteso l’obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2030, prevedendo una quota pari al 72% della generazione di energia elettrica e indicando, tra l’altro, la necessità di rafforzare e sostenere anche in ambito agricolo l’accelerazione delle fonti rinnovabili attraverso la diffusione anche di sistemi agro-voltaici;

CONSIDERATO altresì che nella materia di produzione di energia da fonti rinnovabili i principi fondamentali fissati dalla legislazione dello Stato costituiscono attuazione delle direttive dell’Unione Europea, che manifestano un favore per le fonti energetiche rinnovabili, ponendo le condizioni per un’adeguata diffusione dei relativi impianti, come politica di contrasto al cambiamento climatico;

RILEVATO che, dall’istruttoria svolta sulla natura dell’opera, il progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico in esame della potenza di 68,00 MW, combinato alla produzione di idrogeno e delle relative opere di connessione alla RTN, concorre al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) e del Piano per la transizione ecologica (PTE);

CONSIDERATO che nel parere di competenza n. 233 del 30/11/2023 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, relativamente alle motivazioni dell’opera ha valutato che il progetto *“oltre alla produzione per immissione in rete, garantirà anche la fornitura dell’energia rinnovabile necessaria alla produzione dell’idrogeno verde, consentendo in questo modo la trasformazione dell’energia elettrica rinnovabile generata in una forma che renda possibile un’efficace decarbonizzazione anche per i cosiddetti settori industriali “hard-to-abate””* ed

ID_VIP 7420

Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.

Decreto di compatibilità ambientale

inoltre che lo stesso progetto *“localizzato in un contesto socio ambientale critico (Sito di Interesse Nazionale -SIN- di Brindisi) può rappresentare un’occasione di rilancio e di corretta valorizzazione economica e ambientale del territorio e, in particolare, di un’area “marginale” che, senza l’intervento in esame potrebbe rimanere del tutto inutilizzata”*;

CONSIDERATO che, relativamente alle alternative progettuali la Commissione ha ritenuto che *“la scelta di localizzazione e tecnologica sia adeguata alla motivazione e alla finalità dell’opera”*;

CONSIDERATO che, in merito alla valutazione della componente *Paesaggio*, la Commissione ha ritenuto il progetto compatibile dal punto di vista ambientale rispetto a tale componente prescrivendo la realizzazione di una siepe perimetrale, esterna alla recinzione, pluristratificata e plurispecifica di ampiezza pari ad almeno 5 metri, oltre ad altre misure di mitigazione e compensazione riportate nel parere stesso;

CONSIDERATO che, in merito alla valutazione della componente *Suolo e sottosuolo*, la Commissione all’esito delle verifiche eseguite e tenendo conto della natura dell’opera e dei suoi potenziali impatti, ha ritenuto il progetto compatibile dal punto di vista ambientale per tale componente fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO altresì che i potenziali impatti ambientali del progetto saranno mitigati dalle misure che il proponente si è impegnato ad attuare, nonché dalle condizioni ambientali previste nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC sopra richiamato;

VISTO l’art.25 comma 2 bis del D.lgs. 152/2006, come modificato dal decreto-legge 9 dicembre 2023 n.181 convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n.11, che al secondo periodo prevede: *“...il direttore generale del Ministero della transizione ecologica adotta il provvedimento di VIA, previa acquisizione del concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura entro il termine di venti giorni, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 22, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199”*;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale sulla base del parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 233 del 30/11/2023, costituito da n. 71 (settantuno) pagine che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, nonché parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito di Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica che si è conclusa positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata. Si ritiene

ID_VIP 7420

*Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.
Decreto di compatibilità ambientale*

il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, conforme alle disposizioni del DPR 120/2017, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla specifica Condizione Ambientale.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il Proponente, entro i termini di validità del provvedimento di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.lgs. n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 233 del 30/11/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

2. Il Ministero della dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 233 del 30/11/2023.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Il proponente dovrà adempiere agli obblighi connessi alla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'articolo 41, comma 4 e dell'allegato I.8 del D.lgs. 36/2023. Pertanto, provvederà a notificare tempestivamente, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica l'esito delle determinazioni dell'autorità competente in materia di tutela del patrimonio culturale.

ID_VIP 7420

Progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Contessa", combinato alla produzione di idrogeno, della potenza di 68,00 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Brindisi.

Decreto di compatibilità ambientale

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 2 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla Società 3PIU' Energia S.r.l., al Ministero della Cultura, ad ARPA Puglia, al Comune di Brindisi (BR), alla Provincia di Brindisi e alla Regione Puglia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione PNRR-PNIEC, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco